

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO NELLA RIUNIONE DEL 20 FEBBRAIO 2019

IL COMITATO ESECUTIVO

“Vista la deliberazione adottata dal Consiglio Generale del 28 gennaio 2019, con la quale è stata approvata l’integrazione all’art. 2 del vigente Regolamento di Organizzazione dell’ACI, di un nuovo comma 2 *bis*, che prevede la possibilità per l’Ente di costituire, su proposta del Presidente o del Segretario Generale, apposite strutture di missione a carattere temporaneo, con personale interno e/o esterno all’ACI e con assegnazione di risorse di budget dedicate, per lo svolgimento di particolari compiti finalizzati al raggiungimento di risultati determinati o per la realizzazione di specifici programmi; vista la relazione prot. n. 51/19 del 19 febbraio 2019 sottoposta dal Segretario Generale al Comitato Esecutivo, concernente la proposta di costituzione, ai sensi del citato art. 2, comma 2 bis, del Regolamento di Organizzazione, nell’ambito dei centri di responsabilità dell’Ente, di un’apposita struttura di missione temporanea, della durata di tre anni, denominata “Struttura progetti comunitari per Automotive e Turismo”; tenuto conto che la struttura in questione, che riporterà funzionalmente al Presidente e allo stesso Segretario Generale, è finalizzata a favorire il processo di adesione dell’Ente a progetti europei, ed ai relativi finanziamenti, in relazione agli ambiti istituzionalmente presidiati dall’ACI, con particolare riferimento ai settori della mobilità e del turismo, assumendo - in seno all’Ente - il ruolo di autorità di gestione dei fondi europei medesimi; considerate le finalità, l’articolazione, i compiti e le modalità di funzionamento della struttura medesima, nonché le dotazioni di risorse umane e finanziarie previste, come descritti nel documento progettuale allegato alla relazione del Segretario Generale; ravvisata l’opportunità di dare corso alla soluzione organizzativa proposta quale strumento particolarmente idoneo a supportare, nel quadro delle finalità istituzionali dell’Ente, il lancio di nuovi progetti e programmi di sviluppo e a garantire la necessaria funzione di impulso e coordinamento nell’accesso ai finanziamenti comunitari, nazionali e regionali per progetti complessi nel campo della ricerca, dello sviluppo territoriale e dello scambio di buone prassi; preso atto altresì della proposta formulata dal Segretario Generale di definire nell’importo massimo complessivo di €500.000 annui la misura del budget da assegnare alla struttura in parola, previ i necessari provvedimenti di riclassificazione e/o di rimodulazione del budget di gestione per l’esercizio 2019; su proposta del Segretario Generale; **autorizza**, ai sensi dell’art. 2, comma 2 bis, del Regolamento di Organizzazione dell’ACI, la costituzione di una struttura di missione a carattere temporaneo, della durata di tre anni, denominata “Struttura progetti comunitari per Automotive e Turismo”, in conformità al documento progettuale allegato al verbale della seduta sotto la lett.C), che costituisce parte integrante della presente deliberazione, con assegnazione alla stessa di un budget di importo massimo complessivo di €500.000 annui. Tale assegnazione rimane subordinata all’adozione dei necessari provvedimenti di riclassificazione e/o di rimodulazione del budget di

gestione per l'esercizio 2019 nel rispetto del vigente Regolamento dell'Ente per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese. Al Segretario Generale è demandata l'adozione degli atti necessari a rendere operativa la struttura di missione medesima, avvalendosi a tal fine delle Direzioni, dei Servizi e degli Uffici competenti.”.

STRUTTURA DI MISSIONE PROGETTI COMUNITARI AUTOMOTIVE E TURISMO

1. LA STRUTTURA

La Struttura per i Fondi europei presso l'Automobile Club d'Italia si propone di svolgere il ruolo di Autorità di Gestione dei Fondi strutturali e per i Fondi europei. A tal scopo, può promuovere accordi di partenariato e/o protocolli d'intesa con le Amministrazioni pubbliche, Enti pubblici e Privati, al fine di accedere ai Fondi europei e a quelli che la Commissione Europea periodicamente bandisce, tramite *calls*, al fine di attuare progetti che riguardano i molteplici versanti della mobilità e del Turismo, comunque in coerenza con i compiti dell'ACI, allo scopo di diffondere una nuova cultura dell'automobile a tutela degli interessi dell'automobilismo italiano.

La "missione" della Struttura e, quindi, il ruolo di impulso e coordinamento nell'accesso ai bandi comunitari gestiti direttamente dall'Unione europea, o fondi nazionali e regionali, offrendo opportunità di finanziamento per progetti complessi nel campo della ricerca, dello sviluppo territoriale e dello scambio di buone prassi.

2. INCARDINAMENTO NELL'ORGANIGRAMMA DELL'ACI

La Struttura per i Fondi europei presso l'Automobile Club d'Italia riporta funzionalmente al Presidente e al Segretario Generale. La stessa risponde all'esigenza dell'Ente di dotarsi di una Struttura specialistica in materia di Fondi europei, al fine di perseguire una strategia capace di delineare gli obiettivi e gli strumenti di intervento per rendere la Federazione protagonista del processo di accesso ai Fondi europei, nel reperimento delle risorse gestite dalla Commissione Europea.

3. DENOMINAZIONE E ARTICOLAZIONI DELLA STRUTTURA FONDI EUROPEI

3.1 Denominazione: Struttura progetti comunitari Automotive e Turismo

3.2 Articolazioni della struttura

a) Unità dirigenziale che cura i rapporti con l'Unione Europea e che svolge, tra l'altro, i seguenti compiti:

- Autorità di gestione dei Fondi europei;
- costante informazione ed aggiornamento sulle iniziative normative della Commissione europea;

- sportello informativo europeo sulle attività istituzionali dell'ACI;
- supporto al Presidente e al Segretario Generale negli organismi e nei comitati di lavoro delle istituzioni comunitarie;
- raccordo tra la Federazione ACI e le Istituzioni europee;
- informazioni, sostegno e supporto all'attività di enti, imprese ed organismi pubblici e privati sulle opportunità offerte dall'ordinamento comunitario, gestione delle comunicazioni attraverso il sito web.

b) Unità dirigenziale che cura il collegamento operativo con l'unità sub a), con particolare riferimento al settore del turismo.

4. COMPITI DELLA STRUTTURA

4.1 La Struttura di missione è **Autorità di Gestione dei Fondi** ed è, pertanto, responsabile della gestione e attuazione dei Fondi europei, conformemente al principio della sana gestione finanziaria e nel rispetto dei Regolamenti comunitari.

In particolare, essa è tenuta a svolgere le funzioni di cui all'art. 60 del Regolamento CE n. 1083/2006 e di cui all'art. 13 del Regolamento CE n. 1828/2006.¹

4.2 La Struttura realizza la missione per la quale è costituita svolgendo le **macro attività** di seguito indicate.

¹ Si riportano di seguito le funzioni di cui agli articoli citati:

- garantire la corretta selezione delle operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento e la corretta informazione dei beneficiari sulle condizioni specifiche relative ai prodotti o ai servizi da fornire comunicati;
- verificare la corretta esecuzione dei prodotti e dei servizi, l'effettiva esecuzione delle spese, nonché la conformità di tali spese alle norme comunitarie e nazionali;
- garantire l'esistenza di un sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili e finanziari, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione delle operazioni;
- garantire che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- stabilire procedure per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo le disposizioni vigenti in materia;
- garantire che l'autorità di certificazione riceva tutte le informazioni necessarie in merito alle procedure e verifiche eseguite in relazione alle spese ai fini della certificazione;
- guidare i lavori del comitato di sorveglianza e trasmettergli i documenti per consentire una sorveglianza qualitativa dell'attuazione del programma operativo, tenuto conto dei suoi obiettivi specifici;
- elaborare e presentare alla Commissione, previa approvazione del comitato di sorveglianza, i rapporti annuali e finali di esecuzione;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dai Regolamenti comunitari;
- trasmettere alla Commissione le informazioni che le consentano di valutare i grandi progetti.

a) "Monitoraggio e Valutazione dei Bandi europei"

- o Ricerche sulle opportunità di finanziamento esistenti a livello europeo: ha il compito di analizzare quotidianamente nello specifico le agevolazioni pubbliche disponibili indirizzandole agli operatori interni, renderle fruibili e facilmente interpretabili;
- o Ricerca partner: ha il compito di individuare il partner e/o i partners europei secondo le previsioni del Bando. Una volta individuato il partner con il quale si desidera collaborare si contatta il soggetto per partecipare in modo coordinato alle possibili agevolazioni del momento. In questo modo è possibile incrementare l'innovazione progettuale, la competitività e l'efficienza del progetto.

b) "Progettazione, Attuazione e Gestione dei progetti"

- o Studio di prefattibilità: una volta individuato il Bando a cui si intende partecipare occorre effettuare un'analisi rispetto alle condizioni di ammissibilità dell'investimento proposto al soggetto interessato (Amministrazioni pubbliche, Enti pubblici e Privati), mediante uno studio più approfondito dell'investimento o eventuali nuove soluzioni progettuali che possono essere attuabili;
- o Progettazione finalizzata alla richiesta di finanziamento: redazione progettuale, mediante la raccolta dei dati amministrativi necessari alla compilazione della domanda di agevolazione, ed intervista ai soggetti per recepire le informazioni tecniche per l'elaborazione della proposta progettuale. La Sezione ha poi il compito di valorizzare il progetto e la sua innovazione e di redigerlo nella modalità richiesta dal Bando;
- o Presentazione della domanda: la Sezione, dopo aver redatto il progetto e preparato tutta la documentazione necessaria interfacciandosi con i funzionari della Commissione europea competenti, procede alla presentazione della domanda;
- o Gestione integrazioni, proroghe, imprevisti: la Sezione provvede a fornire alla Commissione europea eventuali richieste integrazioni documentali per approfondimenti da parte dei valutatori. Gestioni di richiesta di proroghe e garantisce tutta l'assistenza necessaria per la corretta gestione e predisposizione del materiale richiesto.

c) "Amministrazione e Rendicontazione"

- o Supporto nella fase gestionale ed amministrativa: si occupa della gestione e monitoraggio durante l'iter burocratico della pratica, analizza e controlla la documentazione prevista dal bando, verifica il corretto svolgimento del progetto approvato secondo le linee guida presentate in fase di domanda. Verifica lo scadenziario delle tappe del progetto. Sviluppa la fase di rendicontazione (anche in fase intermedie per stati avanzamento del progetto) con la documentazione completa da presentare;
- o Competenze tecniche specifiche sempre a disposizione: la Sezione mette a disposizione un team di specialisti e tecnici che durante ogni fase possono supportare

il soggetto (Amministrazioni pubbliche, Enti pubblici e Privati), per la risoluzione delle specifiche problematiche.

4.3 Con particolare riferimento all'ambito del **Turismo**, la Struttura di missione potrà svolgere, in raccordo con le competenti Strutture dell'Ente o delle Società collegate, e con MIPAFT ed Enit, i compiti di seguito indicati:

- a) individuazione di progetti inerenti alle competenze di istituto finanziati con fondi comunitari;
- b) gestione delle procedure di adesione ai progetti di cui alla lett. a) e di accesso ai relativi finanziamenti;
- c) realizzazione e attuazione dei progetti di cui alla lett. a);
- d) rapporti istituzionali ed eventuali accordi e convenzioni con soggetti pubblici o privati nazionali, comunitari e internazionali.

Nell'espletamento dei predetti compiti potrà essere attribuito particolare riguardo a pertinenti materie, quali:

- la promozione e valorizzazione del territorio, anche in collegamento con gli eventi sportivi e le iniziative di supporto al patrimonio automobilistico storico organizzati dall'ACI;
- iniziative promozionali, eventi ed altre manifestazioni generaliste o specialistiche;
- iniziative internazionali in collaborazione con gli Automobile Club esteri.

4.4 La Struttura di missione sarà supportata dalle necessarie funzioni di segreteria organizzativa e amministrativa.

5. RISORSE UMANE

Alla Struttura è assegnato un contingente di risorse non superiore a 10 unità, nel rispetto del *budget* di cui al seguente punto 6.

Alla Struttura è preposto un Coordinatore con incarico di livello dirigenziale generale (1^a fascia di inquadramento), al quale riportano due dirigenti di livello dirigenziale non generale (2^a fascia di inquadramento).

Il personale assegnato alla Struttura potrà prestare servizio anche a Bruxelles, in collaborazione con gli Uffici della Commissione Europea. In questa eventualità, oltre a quanto previsto dal CCNL di categoria e dal CCDI, vanno applicate e riconosciute le disposizioni di cui al "*Capo II - Disposizioni concernenti il personale dipendente da enti pubblici non economici in servizio all'estero*" del DLgs. 27 febbraio 1998, n. 62 "Disciplina del trattamento economico per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni in servizio all'estero, a norma dell'art. 1, comma 138 a 142, della L.

23 dicembre 1996, n. 662" di modifica e integrazione del D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18.

6. RISORSE FINANZIARIE E BUDGET

Al fine di rendere operativa la Struttura di missione, si procederà, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, alla costituzione di un apposito Centro di Responsabilità, al quale verrà assegnato un budget nell'importo massimo complessivo di € 500.000,00 annui.

Detto *budget* verrà utilizzato per i costi del personale assegnato alla Struttura, ivi incluse le spese di missione, oltre eventuali costi che si dovessero rendere necessari nei limiti del predetto *budget*.